

Cattolica

& VALCONCA

PORTO 'SOMMERSO' DALLA SABBIA, OGGI SI DRAGA

ANCHE nella giornata di ieri i pescherecci sono rimasti in cagliati all'imboccatura del porto di cattolica. Solito problema: troppa sabbia accumulata che rende impraticabile il canale quando c'è bassa marea. La buona notizia è che ieri pomeriggio, dopo tante richieste, è arrivato il pontone che permetterà di dragare l'imboccatura del porto ed evitare disagi alla flotta di pescherecci della Regina. Da oggi il pontone dovrebbe cominciare a dragare togliendo dal fondale una quantità di sabbia stimata in 10mila metri cubi di materiale.

CATTOLICA IL SEGRETARIO PRIOLI CRITICA L'ALLEANZA TRA PDL E ARCOBALENO

Il Pd contro le 'ammucchiate' Boom delle liste civiche

MENTRE i partiti arrancano e la campagna elettorale entra nel vivo, a Cattolica nascono come funghi liste civiche in grado di spostare l'ago della bilancia alle prossime elezioni. L'ultima nata è la lista «Tutti per Cattolica», che prende il nome dal sito e dal comitato omonimo, nati dalla volontà di alcuni giovani che chiedono trasparenza e dialogo alla classe politica, ma anche attenzione alla cultura e al sociale. «Stiamo raccogliendo adesioni», spiega Paolo Tabellini, laureando in Scienze della formazione e ideatore del sito (www.tuttipercattolica.com) «per creare la nostra lista. Ci appoggeremo a una coalizione, ma non abbiamo nessun colore politico. Siamo stanchi delle vecchie regole della politica. Ci sono giovani è vero ma anche cinquantenni al nostro fianco». Una nuova realtà che scenderà nell'agone politico. Un'altra spina nel fianco dei partiti dai quali, inutile negarlo, la società civile si sta sempre più allontanando. Ma altri stanno pensando a tale soluzioni.

Come ad esempio gli operatori e gli albergatori al fianco di Giuseppe Barbieri e con alcuni rappresentanti Adac che continuano ad incontrarsi per costituire una lista civica con un programma pre-

ciso. C'è sempre la lista «Micucci per Cattolica» che alle ultime elezioni ha raggiunto un 10% e che sta ancora aspettando il momento propizio per uscire allo scoperto. E ci sono poi altre liste che ruotano attorno all'Arcobaleno. Per non parlare del possibile accordo, potenzialmente pronto a sfociare anche in questo caso in un unico listone, tra PdL e l'Arcobaleno stesso.

Ipotesi quest'ultima che ora scuote il Pd, che attacca: «Ma sulla base di quale programma nascerebbe l'accordo?», si chiede Giuseppe Prioli, segretario Pd. «Gli schieramenti non nascono a caso, ma hanno alla base concezioni differenti nell'affrontare i problemi sociali ed economici. E dunque sono piuttosto scettico verso questo tipo di proposte, perché credo che al momento delle scelte comincino i problemi. Per Cattolica servirebbe invece un bel passo in avanti, una sorta di patto tra tutte le forze che consenta, finalmente, di mettere da parte i rancori passati ed i pregiudizi. Le ammucchiate politiche e i listoni, invece, soprattutto come in questo caso tra PdL e Arcobaleno, mi paiono nascere più contro qualcuno (il Pd) che a favore di qualcosa, la città di Cattolica».

Luca Pizzagalli



DISAGI AL TRAFFICO

Il ponte va in cantiere

IL PONTE carrabile di via Irma Bandiera (lato Cattolica) e via Della Repubblica (lato Gabicce) che unisce le sponde del Tavolo è stato chiuso per realizzare la passeggiata pedonale. «Investiremo 400mila euro», conferma il sindaco di Gabicce. «Un'opera che darà nuova vita e collegherà la zona a mare con il centro turistico. Il tunnel diventerà un'attrattiva per tutti. Vogliamo essere pronti per Pasqua, a maggio al massimo». Fino ad allora saranno inevitabili disagi per la viabilità, visto che per recarsi a Gabicce con l'auto si dovrà forzatamente passare da via Garibaldi a Cattolica, superare il ponte sulla stessa via oltre il fiume Tavollo e recarsi a Gabicce per via Della Vittoria e quindi proseguire per il centro del borgo marchigiano.

CATTOLICA

Ilaria Cucchi giovedì sera presenterà il suo libro

TORNA giovedì sera la rassegna «Autori in circolo» promossa dal Circolo Tennis Cerri di Cattolica che, in collaborazione con la Libreria Mondadori, ha confezionato un cartellone di incontri con gli autori (alle 21 al Centro Culturale Polivalente) che ravviverà l'inverno. La rassegna prosegue con Ilaria Cucchi e il libro dedicato al fratello Stefano, scomparso nell'ottobre 2009 mentre si trovava in stato di arresto, dal titolo «Vorrei dirti che non eri solo. Storia di Stefano, mio fratello». Una vicenda di carcere, giustizia e vita (con i risvolti psicologici legati anche all'esperienza della famiglia Cucchi). La rassegna proseguirà il 3 febbraio con il magistrato Domenico Cacopardo e con il libro «Agrò e la deliziosa vedova Carpino», il 24 febbraio sarà la volta del noto esperto di make-up Diego Della Palma con «A nudo», infine il 31 marzo lo psichiatra Alessandro Meluzzi con il suo ultimo libro sul proprio cammino di fede: «Ho visto e ho creduto».

GEMMANO

In campo per salvare le scuole

GEMMANO e San Leo insieme per la tutela del diritto allo studio. Una unione storica ha sancito la prima sinergia tra Valconca e Valmarecchia. I due sindaci hanno stretto un patto sociale per salvare i plessi scolastici che rischiano la chiusura. L'intento è quello di far capire come costringere i bambini delle elementari a compiere lunghi tragitti per raggiungere la scuola sia compromettente sia dal punto di vista dell'apprendimento, sia diseconomico. A rischio le elementari di Gemmano. Intanto stanno nascendo associazioni di genitori pronti a mobilitarsi.

LA STORIA IL MEZZO 'SPECIALE' COSTRUITO PER FLAVIO GUERRA DI MONTESCUDO

«Senza braccio tornerò a guidare il trattore»



E' IL QUARTO uomo in Italia che tornerà a guidare un trattore su strada, pur non avendo più un braccio. Flavio Guerra, 44 anni, di Montescudo, ha perso il braccio destro, all'altezza del gomito, nel 1991 in un incidente sul lavoro. Ma lui non si è dato per vinto. Voleva a tutti i costi tornare a guidare il trattore ma le norme del codice della strada glielo impedivano. Racconta Guerra: «Un anno fa decisi di portare avanti il lavoro dei campi che era sempre stato di mio babbo».

Come è stato possibile senza un braccio?

«Ho cercato un'azienda che fosse disponibile a crearmi un trattore

su misura e omologato per circolare sulle strade. Mi risulta che in Italia ne sono stati fatti solo altri tre. Dopo vari contatti ho trovato a Savignano la disponibilità dell'azienda Agrimacchine Rubicone. Con il titolare Cristian Zagni ho iniziato tutto il percorso per potere avere un trattore da guidare sulla strada».

Il tempo impiegato?

«Ci sono voluti sei mesi. Sul trattore modello hanno effettuato modifiche al cambio, diventato automatico, e al volante».

Chi l'ha aiutata in tutta questa vicenda?

«Oltre all'Agrimacchine un ruolo importante l'ha avuto l'Inail di Rimini che mi ha preso in cari-

co e, senza fermarsi alla sola fornitura dell'ausilio protesico, ha messo a disposizione il personale che ha seguito tutta la vicenda dal punto di vista burocratico, collaborando con l'equipe multidisciplinare composta da medici, ingegneri, informatici, funzionari amministrativi e socio educativi. Grazie al finanziamento Inail che mi ha supportato anche economicamente, ora potrò permettermi una vita lavorativa e sociale indipendente nell'azienda. Mancano gli ultimi dettagli burocratici e fra una settimana tornerò a guidare il trattore come facevo vent'anni fa quando ogni tanto aiutavo mio babbo nel lavoro dei campi».

Ermanno Pasolini